



UNIONE EUROPEA

**Allegato A**

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE	
Servizio caccia e risorse ittiche	cacciaopesca@regione.fvg.it agricoltura@contrregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 757 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE DI UN PROGETTO PLURIENNALE DELLE ATTIVITÀ DI AUTOTUTELA DEGLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA PERIODICA DELLE ZONE DI RACCOLTA, PRODUZIONE E STABULAZIONE DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI NELL'ARCO COSTIERO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Finalità

Nell'ambito delle attività di raccolta, produzione e stabulazione di molluschi bivalvi vivi, le attività dirette a garantire il maggior livello di sicurezza alimentare dei prodotti mediante misure costanti di controllo e prevenzione sanitaria unitamente ad azioni coordinate e condivise dagli operatori del comparto per la promozione dei prodotti stessi, risultano necessarie per rafforzare e consolidare la competitività delle imprese sul mercato e la commerciabilità delle produzioni.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, con il presente Avviso, si intende identificare un soggetto attuatore, denominato Centro Tecnico Informativo (C.T.I.), che possa fungere da interfaccia operativa tra le Autorità di Controllo pubblico in materia di sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e polizia veterinaria – AC, e gli Operatori del Settore Alimentare - OSA del pertinente comparto, per il coordinamento e l'implementazione della gestione del rischio microbiologico e tossicologico a tutela degli interessi sia dei consumatori che dei produttori stessi, seguendo un processo di autocontrollo volontario da parte degli operatori garantendo la sostenibilità gestionale ed economica delle imprese anche attraverso azioni di divulgazione tra gli operatori, di informazione e promozione verso i consumatori.

Con il presente Avviso, l'Amministrazione regionale, in attuazione dell'azione 2.A -4.63.2.6 "Sicurezza alimentare molluschi bivalvi" prevista dal Piano di Azione del GAC FVG, nell'ambito della strategia di sviluppo locale approvata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche del 26 ottobre 2016, n. 3515, in conformità con la Convenzione sottoscritta in data 15 giugno 2017, Rep. N.41 dd. 20.06.2017, tra l'Autorità di Gestione O.I. FVG e il FLAG "GAC FVG", invita i soggetti di cui al successivo punto 4. a presentare domanda per la selezione di un soggetto attuatore delle attività di un progetto pluriennale di attività 2017 – 2023 coerente agli obiettivi sopra rappresentati.

2. Area territoriale

L'attività oggetto del presente Avviso si attua all'intero territorio regionale ivi comprese le acque marine dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone e viene divulgata come buona pratica anche all'esterno del territorio medesimo.

3. Interventi ammissibili

Il progetto pluriennale oggetto del presente Avviso riguarda interventi per la costituzione di un così detto Centro Tecnico Informativo - CTI con funzioni di coordinamento e implementazione delle attività di monitoraggio sanitario dei prodotti "molluschi bivalvi vivi" in regime di autocontrollo volontario da parte degli OSA aderenti, di rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori e allevatori locali nella governance della risorsa e di miglioramento della qualità percepita dai consumatori e di aumento del valore aggiunto delle produzioni ed è

Pag. 1 / 14

riconducibile alle previsioni di sostegno di specifiche misure del Reg. (UE) n. 508/2014 relativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 volte all'introduzione di processi e sistemi di gestione innovativi e sostenibili della pesca e dell'acquacoltura (artt. 26, 47), e misure a favore della commercializzazione dei prodotti ittici (art. 68).

Sono ritenuti ammissibili gli interventi che riguardano le seguenti attività:

- monitoraggi della risorsa per l'autocontrollo delle produzioni;
- coordinamento e gestione delle informazioni fra OSA e AC per l'applicazione del protocollo d'intesa e per eventuale evoluzione normativa;
- comunicazione, informazione e assistenza tecnica agli operatori;
- comunicazione, informazione e promozione prodotti verso consumatori.

4. Soggetti ammissibili

I soggetti ammessi a presentare la propria candidatura, per l'attuazione di quanto indicato al punto 1. del presente Avviso, sono le organizzazioni collettive rappresentate dai soggetti pubblici e/o privati appartenenti a tutte e tre le seguenti tipologie:

- imprese, in forma singola o associata del comparto pesca e allevamento dei molluschi bivalvi vivi operanti nella regione Friuli Venezia Giulia;
- associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura in regione Friuli Venezia Giulia;
- organismi scientifici o tecnici operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Possono presentare la propria candidatura solo i soggetti già costituiti in partenariato nelle forme previste dall'ordinamento giuridico nazionale (ad esempio: consorzi, società consortili, associazioni temporanee con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza) esplicitando le modalità organizzative interne, il numero di risorse umane interne ed esterne, le modalità di coinvolgimento della comunità locale in termini di eventi, strumenti e metodologie innovative, azioni di comunicazione ed informazione e che dimostrino la propria capacità gestionale mediante i seguenti documenti:

Capacità economica e finanziaria

- a) idonee dichiarazioni bancarie o di un professionista abilitato;
- b) dichiarazione concernente il fatturato/valore della produzione globale del partenariato relativo ai servizi correlati a quelli oggetto del presente Avviso, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Capacità tecnica dei soggetti attuatori delle attività specifiche del progetto

- a) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
- b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, all'organizzazione concorrente;
- c) l'elenco dei titoli di studio, professionali e competenze dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'organizzazione concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
- d) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Criteri generali di ammissibilità del richiedente dichiarati nella domanda di candidatura.

- Nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.

5. Dotazione finanziaria e intensità degli aiuti

La dotazione finanziaria pubblica complessiva disponibile per la realizzazione delle attività 2017-2023 del progetto selezionato è pari a **€ 598.500,00**.

Ai sensi dell'articolo 95 (3b) del Reg. (CE) n. 508/2014 si applica all'operazione l'intensità di aiuto pubblico pari al **100%** della spesa totale ammissibile.

Il contributo viene concesso nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

6. Criteri di selezione

I criteri specifici di selezione dell'operazione sono i seguenti:

Codice criterio	Descrizione criterio	Coefficiente C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
Criteri trasversali				
T1 Coerenza degli interventi	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,4	
Criteri specifici del richiedente				
R1 Rappresentatività del partenariato	L'organizzazione rappresenta un numero significativo degli operatori del comparto molluschi bivalvi regionale (N)	N<50% (C = 0) 50%≤N≤70% (C = 0,5) >70%(C = 1)	0,7	
R2 Capacità gestionali	L'organizzazione è in possesso di adeguate capacità amministrative e finanziarie per garantire la realizzazione delle attività	Alta (C = 1) Media (C = 0,5) Bassa (C = 0)	0,5	
R3 Capacità tecniche	Partecipazione di organismi tecnici e scientifici all'operazione (N)	N= 1 (C=0) N= 2 (C=0,5) N>2 (C=1)	0,6	
Criteri relativi all'operazione				
O1 Qualità del programma di attività	L'operazione prevede interventi finalizzati a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	Alta (C = 1) Media (C = 0,5) Bassa (C = 0)	0,8	
O2 Qualità del programma di attività	L'operazione prevede iniziative innovative volte a migliorare l'igiene, la qualità e l'aumento del valore aggiunto delle produzioni	Alta (C = 1) Media (C = 0,5) Bassa (C = 0)	0,8	
O3 Qualità del programma delle attività di divulgazione, informazione e promozione	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico locale e nazionale	Alta (C = 1) Media (C = 0,5) Bassa (C = 0)	0,7	
O4 Misurabilità dell'impatto dell'operazione	L'organizzazione ha predisporre misure adatte alla misurazione dell'impatto delle attività in termini oggettivi e verificabili	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,5	

La domanda di finanziamento sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **3**.

7. Spese ammissibili

Eleggibilità della spesa

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, di cui al Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche **26 ottobre 2016**, n. 3515 e fino al **31 dicembre 2023**, fermo restando la loro tracciabilità, pertinenza, imputabilità e congruità all'operazione selezionata, in conformità alle

disposizioni normative di contabilità pubblica e nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e nei relativi documenti di programmazione ed attuazione.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- a) costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato interno/esterno all'organizzazione, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- b) costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio. acquisto di macchinari e attrezzature);
- c) costi di comunicazione, informazione, assistenza tecnica e promozione.

Sono ritenute spese ammissibili:

- spese del personale dipendente dei soggetti membri dell'organizzazione;
- spese di missione del personale dipendente dei soggetti membri dell'organizzazione;
- spese di noleggio motobarche;
- spese per le analisi di laboratorio;
- spese per consulenze specialistiche scientifiche e tecniche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- spese per l'acquisto/utilizzo (ammortamenti, noleggi e leasing) di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione dell'operazione;
- spese materiali di consumo strettamente necessari all'attività tecnico scientifica;
- spese di informazione e promozione;
- spese generali (ad esempio: costituzione dell'organizzazione, garanzie fideiussorie, spese collegate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione) fino ad un massimo del 12% dei costi totali al netto delle spese medesime.

Non sono ritenute spese ammissibili:

- spese che non rientrano nelle categorie previste per l'attuazione dell'operazione;
- spese presentate oltre il termine di rendicontazione;
- spese quietanzate successivamente al termine previsto per la rendicontazione;
- spese non preventivamente autorizzate in caso di variante sostanziale;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma delle disposizioni nazionali sull'IVA;
- spese diverse da quelle sopra elencate come spese ammissibili.

Tutte le voci di spesa preventivate inerenti il progetto devono essere debitamente documentate e giustificate, altresì, ai fini della liquidazione del contributo tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

8. Tempi e modalità di esecuzione del progetto

Le attività previste dal progetto pluriennale, con cadenza annuale, sono realizzate coerentemente al Piano di Azione del GAC FVG in attuazione della strategia di sviluppo locale approvata dall'Amministrazione regionale pubblicato sul sito all'indirizzo: <http://www.gacfvg.it/>

Le spese effettivamente sostenute sono rendicontate annualmente nei due mesi successivi all'anno solare di riferimento sulla base del quadro economico/finanziario del progetto selezionato e concluse entro e non oltre la data del 31.12.2023.

9. Varianti

Sono considerate varianti sostanziali dell'operazione in corso d'opera per le quali è richiesta l'approvazione da parte dell'AdG OI FVG – Servizio caccia e risorse ittiche:

- il cambio del beneficiario e il trasferimento degli impegni;
- le modifiche tecniche sostanziali all'operazione approvata sono intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali e le finalità originariamente previsti nel progetto;
- gli adeguamenti di spesa tra le principali categorie di spese, di cui al punto 7, approvate di importo superiore al 10%

Le varianti sostanziali in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche che si avvale dell'istruttoria tecnica del GAC FVG per la verifica dei seguenti elementi:

- coerenza della proposta di variante con le finalità e gli obiettivi previsti dall'operazione;
- la valutazione della funzionalità complessiva dell'operazione;
- la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La richiesta di variante, utilizzando il **Modello Allegato 10** reperibile sul sito web agli indirizzi dell'Amministrazione regionale e di ARIES Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia/Capofila GAC FVG (punto 22. Links utili), dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La realizzazione di una variante non approvata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante che restano a carico del beneficiario.

Non possono essere richieste varianti successivamente alla data del 30.06.2023

L'iniziativa progettuale realizzata deve conservare la sua funzionalità, a prescindere dalla variante, e un livello di spesa non inferiore al 70% di quello originario.

Non sono considerate varianti sostanziali per le quali non è richiesta l'approvazione e vengono contestualmente approvati in sede di presentazione della domanda di pagamento per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale:

- le modifiche alla ripartizione finanziaria in corso d'opera dovute ad economie di spesa;
- gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative delle attività progettuali;
- l'acquisto/utilizzo di attrezzature e servizi che prevedono l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura, in ogni caso in misura non superiore al 15% del costo dell'attrezzatura/servizio ammessi a finanziamento.

Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di spesa approvate;

Le varianti non possono in nessun caso comportare:

- a) un aumento del contributo concesso, salvo il caso di redistribuzione e riassegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP;
- b) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo che il collocamento in graduatoria del progetto selezionato risulti comunque in posizione utile (posizione 1) al mantenimento del diritto al contributo.

10. Modalità di presentazione della domanda

Ai fini della partecipazione alla selezione, il candidato dovrà presentare l'istanza con la documentazione redatta utilizzando **esclusivamente** i modelli allegati al presente Avviso e sottoelencati:

Documentazione	Allegati
Domanda di candidatura sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	Allegato 1
Modello relazione tecnica di progetto	Allegato 2
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da un professionista abilitato ovvero idonea dichiarazione di un istituto bancario attestante la capacità finanziaria del beneficiario	Allegato 3
Copia atto costitutivo organizzazione collettiva	Allegato
Copia atto dell'organo decisionale dell'organizzazione collettiva di approvazione dell'operazione	Allegato
Nel caso la richiesta di contributo sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la <u>documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle</u>	Allegato

prefetture di riferimento territoriale	
--	--

La domanda di finanziamento debitamente compilata e completa della relativa documentazione dovrà essere inviata a Aries Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia, Capofila del FLAG "GAC FVG", utilizzando **esclusivamente la posta elettronica certificata(PEC) al seguente indirizzo: contributi.aries@ts.legalmail.camcom.it, entro e non oltre le ore 13.00 del 6 novembre 2017.**

Non sono considerate **ricevibili** le domande:

- pervenute oltre il termine fissato dal presente Avviso;
- mancanza di sottoscrizione della documentazione richiesta (firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata informato .pdf);
- invio con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo: contributi.aries@ts.legalmail.camcom.it.

Le domande saranno oggetto di procedura istruttoria a cura di Aries Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia, in qualità di soggetto capofila del FLAG GAC FVG - Gruppo di Azione Costiera Friuli Venezia Giulia.

Tutta la documentazione in formato elettronico allegata al presente Avviso è disponibile nella sezione tematica dedicata al FEAMP 2014-2020 dei siti internet della Regione Friuli Venezia Giulia e del GAC FVG ai seguenti indirizzi:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/>

<http://www.gacfvfg.it/>

11. Istruttoria

In conformità alle modalità attuative delle azioni della strategia di sviluppo locale previste dalla Convenzione tra Autorità di gestione OI FVG e FLAG "GAC FVG", Rep. 41 dd. 20.06.2017, nel rispetto delle Disposizioni procedurali e di controllo adottate dall'Autorità di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 e della disciplina dei provvedimenti amministrativi attributivi di vantaggi economici prevista dal D.Lgs. 241/1990 e dalla L.R. 7/2000 ss.mm. ii., al GAC FVG sono affidate le attività istruttorie delle proposte progettuali.

Le fasi del procedimento istruttorio sono svolte dalla struttura competente di Aries Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia, in qualità di Capofila del GAC FVG, che provvede:

- ✓ Ricezione delle domande, pervenute esclusivamente all'indirizzo PEC: contributi.aries@ts.legalmail.camcom.it;
 - ✓ comunicazione di avvio del procedimento mediante posta certificata PEC al richiedente la cui domanda risulta ricevibile;
 - ✓ verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza: requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, coerenza e funzionalità delle attività progettuali con gli obiettivi del presente Avviso, completezza della documentazione a supporto della domanda, ammissibilità delle spese progettuali, veridicità delle dichiarazioni fornite.
- In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi eventualmente richiesti, l'ufficio istruttore può:
- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
 - non ammettere una spesa o un investimento;
 - non accogliere l'istanza di finanziamento.
- ✓ comunicazioni in caso di non accoglimento della domanda, le risultanze istruttorie con le relative motivazioni devono essere preventivamente comunicate al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990.
 - ✓ assegnazione del punteggio applicando i criteri di selezione di cui al punto 6 del presente Avviso;
 - ✓ formulazione della proposta di graduatoria da parte della Commissione di valutazione costituita da Aries, che redige apposito verbale;
 - ✓ trasmissione della proposta di graduatoria delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili alla competente AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche per l'approvazione.

L' AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche provvede con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche all'approvazione della graduatoria che viene pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione e sui siti web tematici dell'Amministrazione regionale e del GAC FVG indicati al punto 22 del presente Avviso.

Con successivo decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche viene concesso il finanziamento al soggetto beneficiario in posizione 1 nella graduatoria nei limiti delle risorse disponibili messe a disposizione nel presente Avviso e nel rispetto dei principi contabili di finanza pubblica previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

A parità di punteggio viene preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero di protocollo attribuito.

L'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'ammissibilità delle domande, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 7/2000, e richiedere ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva di quella presentata e l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della medesima legge.

E' obbligatorio utilizzare su tutta la corrispondenza inviata dalle Amministrazioni competenti, dal beneficiario e su tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti lo specifico progetto i codici alfanumerici univoci CUP master/sottocodice e codice FEAMP, che saranno forniti dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.

12. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso, per gli importi a titolo di anticipo, stato di avanzamento lavori e saldo saranno erogati dall'AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche a seguito dell'istruttoria di liquidazione del contributo curata dal GAC FVG con le modalità di rendicontazione previste nei paragrafi successivi e nel rispetto dalle pertinenti disposizioni in materia.

Al fine dell'erogazione del contributo il beneficiario presenterà la rendicontazione attestante le spese effettivamente sostenute con modalità tracciabili entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla conclusione delle attività annuali previste dal progetto (SAL); la rendicontazione del saldo delle attività dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2023, fatto salvo l'eventuale proroga concessa dall'AdG OI FVG in relazione ai termini tecnici previsti per la chiusura del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020.

L'iniziativa si ritiene conclusa quando il livello di realizzazione è pari ad almeno il 70% della spesa ammessa.

La rendicontazione sarà trasmessa a Aries Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia all'indirizzo PEC: contributi.aries@ts.legalmail.camcom.it utilizzando la modulistica sotto evidenziata che sarà reperibile sui siti web dell' Amministrazione regionale e di ARIES Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia/Capofila GAC FVG agli indirizzi indicati al punto 22:

12.1 Anticipo

E' possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 40% dell'importo del contributo concesso con riferimento alle attività annuali previste dal cronoprogramma approvato e nel rispetto dei termini di esigibilità degli importi riportati nell'atto di concessione.

In fase di avvio, su specifica richiesta del beneficiario, potrà essere erogato un anticipo non superiore al 40% dell'importo di contributo concesso con riferimento agli importi esigibili per le annualità 2017 - 2018 del cronoprogramma di attività approvato riportati nell'atto di concessione.

L'anticipo viene erogato previa presentazione di polizza fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10/06/1982, n. 348, ovvero di una fideiussione rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del Dlgs. 01/09/1993 n. 385) nella misura del 100% dell'importo dell'anticipo.

La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 rinnovabile fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	Allegato 4
Polizza fideiussoria/garanzia bancaria	Allegato 5
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio delle attività progettuali corredata da fotocopia della prima fattura o da documentazione	Allegato 6

equipollente.	
Nel caso la liquidazione dell'anticipo richiesto sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

12.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

Al fine della liquidazione parziale del contributo concesso e nel rispetto dei termini di esigibilità degli importi riportati nell'atto di concessione relativi alle attività annuali previste dal cronoprogramma approvato, deve essere presentata la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione SAL/Saldo	Allegato 7
Relazione dettagliata delle attività svolte	
Rendicontazione delle spese sostenute adeguatamente documentate	Allegato 8
Eventuali altre documentazioni inerenti l'intervento: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori, agibilità, ecc.	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	Allegato 9
Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 dd. 28/12/2000 che nei confronti del richiedente non sussistono procedure concorsuali, o di amministrazione controllata e di non versare in stato fallimentare	
Nel caso la liquidazione del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

12.3 Saldo

Per la richiesta di liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati
Domanda liquidazione SAL/saldo	Allegato 7
Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale (Allegato 2 - Modello relazione tecnica di progetto inclusi indicatori)	
Rendicontazione spese sostenute adeguatamente documentate	Allegato 8
Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto (ove presenti)	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	Allegato 9
Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori, agibilità, ecc.	
Nel caso in cui la liquidazione del contributo concesso sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

12.4 Proroghe

Il beneficiario potrà richiedere a Aries Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia all'indirizzo PEC: contributi.aries@ts.legalmail.camcom.it al GAC FVG una sola proroga dei termini di rendicontazione delle attività annuali. Tale richiesta di proroga, della durata massima di tre mesi, è presentata almeno 30 giorni prima dei

termini fissati dal cronoprogramma approvato e può essere autorizzata dal AdG OI FVG - Servizio caccia e risorse ittiche.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da esigenze tecniche e dinamiche ambientali non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Si precisa che non potranno comunque essere concesse proroghe oltre i limiti tecnici che saranno previsti per la chiusura del Programma Operativo FEAMP 2014 - 2020.

13. Revoche

Le accertate false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti.

In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dal beneficiario ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

In presenza di dichiarazioni non veritiere il Servizio caccia e risorse ittiche, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, procede alla revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.

Revoca totale del contributo

Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca totale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- alienazione o mancato possesso a qualsiasi titolo del bene oggetto del finanziamento senza autorizzazione;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% della spesa ammessa;
- mancata presentazione della domanda di liquidazione finale entro i termini previsti;
- per mancato rispetto dei vincoli di alienabilità e di destinazione dei beni quando questi non sono stati preventivamente autorizzati;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine per la restituzione delle somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Revoca parziale del contributo

Il contributo è revocato o disimpegnato parzialmente, ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione di una parte del progetto entro i termini previsti;
- mancata presentazione entro i termini previsti della domanda di liquidazione relativa a un progetto già liquidato con precedente SAL in misura superiore al 70%;
- difformità del progetto realizzato con quello approvato (comprese varianti sostanziali realizzate ma non autorizzate);
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

14. Gestione ricorsi

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, il soggetto interessato ha facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

1. ricorso gerarchico alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione competente, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i

90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.

2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- b) entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1;

3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

15. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate, nei tempi e secondo il quadro regolamentare posto dal presente Avviso.

Il beneficiario è tenuto a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che le Amministrazioni competenti riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento utile da acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso alle Amministrazioni competenti per effettuare gli opportuni accertamenti nei luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento e sono svolte le attività di progetto;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie alle Amministrazioni competenti per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni e i servizi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del progetto, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione e alienabilità dei beni materiali ed immateriali relativi all'operazione, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- presentare, in sede di domanda di liquidazione per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle disposizioni del presente Avviso;
- conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria; i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali.

Il beneficiario e i membri del raggruppamento avranno cura di adottare ogni misura atta ad evitare conflitti di interessi nella gestione operativa e amministrativa delle attività previste.

Il beneficiario e i membri del raggruppamento dovranno rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione delle attività del progetto e del sostegno finanziario ricevuto utilizzando i loghi appropriati e gli strumenti tecnologici a disposizione anche con modalità innovative.

In merito alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel Reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf

Il beneficiario e i membri del raggruppamento dovranno consentire ed agevolare ogni ispezione e controllo, nonché fornire ogni informazione e documentazione ritenuta necessaria per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, valutazione e controllo delle attività svolte.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nel Atto di concessione del contributo.

16. Diritti del beneficiario

Il beneficiario gode di tutti i diritti ad esso riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

17. Aiuti di Stato

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 Reg. FEAMP n. 508/2014, se un'attività finanziata nell'ambito del CLLD è finanziata dal FEAMP ed è "collegata alla pesca" (articolo 42 del TFUE), le norme sugli aiuti di Stato non si applicano. Viceversa andrà applicata la normativa di riferimento applicabile.

Le attività considerate come "collegate alla pesca" sono quelle che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

18. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, il beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni attuative del PO FEAMP 2014-2020 adottate dall'Autorità di gestione, al Manuale delle Procedure e dei Controlli, alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative generali e specifiche e alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, al testo vigente delle medesime comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione, nonché alla vigente normativa di comunitaria, nazionale e regionale.

19. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso da parte delle Amministrazioni competenti avverranno tramite posta elettronica certificata.

I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti ai responsabili delle fasi procedurali indicati al punto 23.

20. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 196/2003.

21. Normativa di riferimento

- Regolamento (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
- Le linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- EUSAIR (European Union Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Action Plan SWD(2014) 190 final;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;

- Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca nell'ambito del Programma Operativo ITALIA FEAMP 2014 – 2020. Repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016;
- Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il “pacchetto igiene”, che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:
- Reg. (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- Reg. (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- Reg. (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- Regolamento (CE) del 5 agosto 2009 n. 710/2009, concernente l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Reg. (CE) del 29 aprile 2004 n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti alle norme sulla salute e sul benessere animale;
- Reg. (CE) del 15 novembre 2005 n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e il successivo Reg. (CE) del 5 dicembre 2007 n. 1441/2007 di modifica;
- Reg.(CE) del 10 gennaio 2011 n. 15/2011 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 2074/2005 per quanto riguarda i metodi di analisi riconosciuti per la rilevazione delle biotossine marine nei molluschi bivalvi vivi;
- Reg. (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;
- Reg. (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
- Decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- Decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- Art.39 della legge 28 luglio 2016, n. 154 recante modificazioni al summenzionato decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 22 dicembre 2000 concernente la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 11 febbraio 2000 e successive modifiche ed integrazioni concernente la disciplina della pesca dei fasolari e delle vongole nei Compartimenti marittimi di Monfalcone, Venezia e Chioggia;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 7 maggio 2012 di rinnovo, per ulteriori cinque anni, dell'affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi ai Consorzi di gestione già istituiti e riconosciuti ai sensi dei decreti n. 44/1995 e n. 515/1998 e successivi decreti integrativi recanti norme sulla costituzione e disciplina dei consorzi di gestione della pesca dei molluschi bivalvi;
- Deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2015, n. 2557 - Linee guida per l'applicazione del Reg. (CE) 584/2004 e del Reg. (CE) 583/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Riclassificazione triennale delle zone e approvazione nuovo protocollo d'intesa;

- Delibera della Giunta regionale del 13 maggio 2016, n. 816 - Linee guida per l'applicazione del Reg. (CE) 584/2004 e del Reg.(CE) 583/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Riclassificazione triennale delle zone. Conferma protocollo d'intesa e modifica DGR 2557/2015.

22. Links utili

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/>

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8734>

FLAG Gruppo di Azione Costiera GAC FVG

<https://www.gacfvfg.it/>

ARIES Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia/Capofila GAC FVG

<https://www.aries.ts.camcom.it/>

23. Responsabili dei procedimenti e contatti

Autorità di Gestione O.I. FVG

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche

Servizio caccia e risorse ittiche

e. mail: cacciapesca@regione.fvg.it

PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Cristante

e. mail: sergio.cristante@regione.fvg.it

PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

tel. 0432 555198

cell. 320 4650716

Responsabile dell'istruttoria

dott. Franco Manzin

e. mail: franco.manzin@regione.fvg.it

PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

tel. 040 3798702

cell. 334 6261643

ARIES Azienda Speciale della CCIAA Venezia Giulia/Capofila GAC FVG

Responsabile del procedimento

dott. Francesco Auletta

e.mail: francesco.auletta@ariestrieste.it

PEC: aries@ts.legalmail.camcom.it

tel. 040 6701400

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Tamburlini

e.mail: paola.tamburlini@ariestrieste.it

PEC: aries@ts.legalmail.camcom.it

tel. 040.6701405



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

Azione 4.63.1 – Esecuzione delle operazioni

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Misura 4.63.2.6

Sicurezza alimentare molluschi bivalvi

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE
Per tramite Aries Azienda Speciale CCIAA Venezia
Giulia – Capofila GAC FVG
Piazza della Borsa, 14
34121 TRIESTE
contributi.aries@ts.legalmail.camcom.it

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2017)

Piano di Azione GAC FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

Misura 4.63.2.6 “Sicurezza alimentare molluschi bivalvi”

Decreto di approvazione Avviso pubblico n. _____ del ____/____/2017.

Dati identificativi del richiedente

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Sesso	Cap.	Città	Prov.
<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F			
Telefono/Cellulare	E-mail		

per conto dell'impresa/organizzazione collettiva

Ragione sociale	Forma giuridica		
Attività principale:	Attività secondarie:		
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente			
Indirizzo sede legale			
Via			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA	Cod. fiscale		
Iscrizione alla CCIAA di	N. R.E.A.		
Codice iscrizione INPS			

Telefono	Fax	E-mail / PEC (obbligatorio)
Referente/i (cognome nome)	Tel. – cell.	E-mail

CHIEDE

la concessione di un contributo per la realizzazione del progetto:

Localizzazione progetto						
Località / indirizzo e n. civ.						
Comune / CAP/ prov.						
Scheda progetto						
Titolo del progetto						
Spesa (complessiva) richiesta a finanziamento		€ _____, _____				
Contributo richiesto		€ _____, _____				
Breve descrizione (max 10 righe)						
Tempi e fasi di realizzazione dell'operazione						
Data inizio				Data conclusione		
Stati di avanzamento (SAL)						
2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023

Piano finanziario del progetto

1. il piano finanziario del progetto per cui si chiede il contributo è il seguente:

Partecipazione finanziaria del beneficiario	(a)	€
di cui fondi propri		€
prestiti		€
Altro(*)		€
Contributo in conto capitale complessivo <i>richiesto</i>	(b)	€
Totale piano finanziario del progetto	(a+b)	€

(*) specificare : _____

Dichiarazioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il **sottoscritto** in qualità di rappresentante legale
.....

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, consapevole della **responsabilità**

penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti fatti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza che per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- nel caso che il contributo richiesto sia superiore ad € 150.000,00, di cui ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218, sarà allegata la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale;
- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata;
- di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso venga utilizzato personale dipendente;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC);
- di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- di avere approvato l'operazione da parte dell'organo decisionale dell'organizzazione collettiva;
- di avere la capacità amministrativa finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dal presente Avviso ai sensi dell'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. CE 1303/2013;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- che le Autorità competenti potranno accedere, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere in di **possesso**, secondo la normativa vigente, delle autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

- **di aver richiesto**, secondo la normativa vigente, le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

- che l'operazione in oggetto è sottoposta ai seguenti obblighi o vincoli:

- che per la realizzazione dell'operazione ☐ non sono ☐ sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta all'immediata cantierabilità delle attività previste;
- che l'operazione è conforme alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:
 - ☐ recuperabile, anche parzialmente
 - ☐ non recuperabile, ai sensi della seguente base giuridica _____;
- che le coordinate per il pagamento sono:

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Presso l'istituto: _____;

- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);

Autorizza

- il trattamento e pubblicazione dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si impegna inoltre

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del

27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Al fine di accedere alla Misura 4.63.2.6 Sicurezza alimentare molluschi bivalvi nell'ambito del Piano di Azione del GAC FVG - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, si allega la seguente documentazione:

Documentazione	Allegati
Modello relazione tecnica di progetto	Allegato 2
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da un professionista abilitato ovvero idonea dichiarazione di un istituto bancario attestante la capacità finanziaria del beneficiario	Allegato 3
Copia atto costitutivo organizzazione collettiva	Allegato
Copia atto dell'organo decisionale dell'organizzazione collettiva di approvazione dell'operazione	Allegato
Nel caso la richiesta di contributo sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la <u>documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale</u>	Allegato

Luogo, data _____, ____ / ____ / _____

In fede
Il legale rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



UNIONE EUROPEA



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

Azione 4.63.1 – Esecuzione delle operazioni

SCHEDA PROGETTUALE

Relazione tecnica

Misura 4.63.2.6

Sicurezza alimentare molluschi bivalvi

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2017)
Piano di Azione GAC FVG
Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni
Misura 4.63.2.6 “Sicurezza alimentare molluschi bivalvi”

Decreto di approvazione Avviso pubblico n. _____ del ____/____/2017.

1 Sintesi progetto

Testo massimo 3000 caratteri

2 Descrizione richiedente
2.1 Composizione del partenariato

Denominazione	Ruolo *	Tipologia**

(*) Capofila, Partner operativo (con compiti specifici all'interno del progetto), partner

(**) Impresa, Associazione del settore pesca professionale e dell'acquacoltura, Organismo scientifico o tecnico

2.2 Anagrafica del partenariato
Partner CAPOFILA
Anagrafica

Ragione sociale	Forma giuridica			
Attività principale:	Attività secondarie:			

Allegato 02

Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente			
Indirizzo sede legale e operativa se diversa			
Via			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA		Cod. fiscale	
Codice iscrizione INPS			
Telefono	Fax	E-mail / PEC (obbligatorio)	
Sito Web (se disponibile)			

Dati del legale rappresentante

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
	Cap.	Città	Prov.
Telefono/Cellulare	E-mail/PEC		

Dati del referente del progetto (se diverso dal precedente)

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
	Cap.	Città	Prov.
Telefono/Cellulare	E-mail/PEC		

Partner 1 etc

Anagrafica

Ragione sociale	Forma giuridica		
Attività principale:	Attività secondarie:		
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente			
Indirizzo sede legale e operativa se diversa			
Via			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA		Cod. fiscale	
Codice iscrizione INPS			
Telefono	Fax	E-mail / PEC (obbligatorio)	

Sito Web (se disponibile)

Dati del referente

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:	n.	
	Cap.	Città	Prov.
Telefono/Cellulare	E-mail/PEC		

Partner 2

Etc.

2.3 Ruoli e competenze dei partner

Descrivere i ruoli e le competenze dei partner in relazione al progetto, allegando la documentazione ritenuta utile, fra cui anche quanto richiesto dall'avviso pubblico in oggetto al punto 4 "Capacità tecnica dei soggetti attuatori delle attività specifiche del progetto" alle lettere a), b), c), d).

Elencare gli allegati che si intendono presentare a supporto della descrizione

CAPOFILA

--

PARTNER 1

--

2.4 Criteri specifici del richiedente

Descrivere i criteri così come riportati dall'avviso pubblico al punto 6 "Criteri di selezione"

Criterio R1: Rappresentatività del partenariato

(Indicare la percentuale degli operatori rappresentati dal partenariato)

Criterio R2: Capacità gestionali

(Indicare le capacità amministrative in possesso dell'organizzazione considerate come adeguate per garantire la realizzazione dell'attività. Per le capacità finanziarie si fa riferimento all'Allegato 03)

Criterio R3: Capacità tecniche

(Indicare il numero di organismi tecnici e scientifici che partecipano al progetto)

3 Descrizione del progetto

3.1 Descrizione della problematica che si intende affrontare attraverso il presente progetto

3.2 Descrizione degli obiettivi tematici del progetto, con riferimento agli obiettivi previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, dal Reg. (UE) 508/2014 e dal Piano d'Azione del FLAG GAC FVG

3.3 Descrizione dettagliata delle modalità di attuazione del progetto

3.4 Descrizione delle modalità di coinvolgimento e dei ruoli dei partner

3.5 Descrizione dei prodotti risultanti dal progetto

3.6 Descrizione dei risultati attesi dal progetto

3.7 Diagramma di Gantt

	2017	2018				2019				2020				2021				etc
Attività 1	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	IV	II	III	IV	I	II	III	IV	
Attività 2																		
Attività 3																		
etc																		

3.8 Criteri relativi all'operazione

Descrivere i criteri così come riportati dall'avviso pubblico al punto 6 "Criteri di selezione"

Criterio O1: Qualità del programma di attività

(Indicare quali sono i processi nuovi o migliorati o i sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati realizzati tramite il presente progetto)

Criterio O2: Qualità del programma di attività

(Indicare quali sono le iniziative innovative volte a migliorare l'igiene, la qualità e l'aumento di valore aggiunto delle produzioni)

Criterio O3: Qualità del programma delle attività di divulgazione, informazione e promozione

(Illustrare le campagne di comunicazione e le azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico locale e nazionale)

Criterio O4: Misurabilità dell'impatto dell'operazione

(Indicare le misure adatte alla misurazione dell'impatto delle attività in termini oggettivi e verificabili messe in atto dall'organizzazione)

4 Descrizione dei costi previsti nel progetto

4.1 Dettaglio dei costi del progetto

Categoria di spesa *	Voci di spesa	Imponibile	%IVA	Totale	Documentazione **

(*) Categoria a), b) o c) secondo quanto previsto dall'avviso pubblico al punto 7

(**) Illustrare le modalità di individuazione delle spese preventivate mediante: tre preventivi, adesione a manifestazione di interesse, schede/tabelle riportanti costi giornalieri del dipendente, tariffe e compensi (con riferimenti per verificare la congruità), etc.

4.2 Quadro riassuntivo delle principali categorie di spesa

Categoria di spesa	Totale	Percentuale
a) Costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione		
b) Costi di investimento		
c) Costi di comunicazione, informazione, assistenza tecnica e promozione		
TOTALE		100

4.3 Cronoprogramma finanziario

Anno	Spesa
2017	
2018	
2019	
2020	
2021	
2022	
2023	
TOTALE	

Data ,li

Il legale rappresentante



UNIONE EUROPEA



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 4 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Attuazione del Piano di Azione del Gruppo di Azione Costiera (GAC) FVG

Azione 4.63.1 – Esecuzione delle operazioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CAPACITA' FINANZIARIA

Misura 4.63.2.6

Sicurezza alimentare molluschi bivalvi

Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (art. 63 del Reg. (CE) n. 508/2017)

Piano di Azione GAC FVG

Azione 4.63.2 – Esecuzione delle operazioni

Misura 4.63.2.6 “Sicurezza alimentare molluschi bivalvi”

Decreto di approvazione Avviso pubblico n. _____ del ____/____/2017.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

consapevole delle sanzioni penali, nel

Il/la sottoscritto/a				
Nato/a a		prov.		il
residente a				
Via e numero				
Cod. Fisc.				
in qualità di				
della ditta				
Cod. Fisc		part. IVA		
Iscritto al n°				
dell'Albo professionale dei		della provincia di		

caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA

Che l'impresa Ragione sociale _____

P.IVA - Cod. fiscale _____

Indirizzo sede legale _____

Possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite dall'Avviso Misura 4.63.2.6 “Sicurezza alimentare molluschi bivalvi” Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Allegato 3

Dichiara in oltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

Data _____, li ____ / ____ / ____

Timbro

Firma

*Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. **Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.***